



Canto e musica

capitoli introduttivi



Impressum

Editore:	Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente dei Grigioni
Riguardo al presente documento:	Edizione del 15.03.2016
Immagine di copertina:	Claudio Minutella
Copyright:	Titolare dei diritti d'autore e di tutti gli altri diritti: CDPE-D.
Internet:	gr-i.lehrplan.ch

Contenuto

Importanza e obiettivi	2
Indicazioni didattiche	3
Indicazioni strutturali e contenutistiche	6

Importanza e obiettivi

Cultura, arte e società

La creazione di cultura è insita nell'essere umano. La partecipazione all'arte e alla cultura nella musica e nella quotidianità musicale consente di unirsi ad altre persone su un piano musicale e di comunicare al di là dei confini culturali. Le forme e gli stili musicali sono numerosi. In ambito extrascolastico, per quanto riguarda la musica i bambini e gli adolescenti hanno le più svariate abitudini, plasmate da influenze biografiche e culturali. Confrontandosi con la tradizione e con l'innovazione anche nella produzione musicale contemporanea, gli allievi entrano in dialogo con la propria persona e con la società e imparano a muoversi in modo maturo all'interno di un contesto socioculturale nel quale la musica è onnipresente nelle più diverse forme e con le più svariate funzioni.

La scuola quale luogo di formazione culturale

All'interno della scuola quale luogo di apprendimento e di cultura, l'insegnamento musicale offre un contributo importante alla formazione culturale, consentendo a tutti i bambini e gli adolescenti di formare e affinare un giudizio estetico e di confrontarsi attivamente con la musica. L'obiettivo sovraordinato è rappresentato da una formazione musicale di base, orientata alla promozione di creatività, abilità interpretative e senso estetico nonché alla trasmissione di conoscenze di arte e cultura.

Si offre inoltre la possibilità di collaborare tra diverse classi e di sfruttare le offerte di mediazione culturale nel settore della musica (ad es. concerti per allievi, settimane a progetto, feste della musica). In questo modo gli allievi contribuiscono attivamente a dare forma alla quotidianità scolastica e alla cultura all'interno della propria scuola.

Insegnamento musicale

L'insegnamento musicale durante la scuola dell'obbligo garantisce un accesso unico nel suo genere alla formazione culturale e si basa su un concetto di musica più ampio, che comprende anche aspetti di ritmica/musica e movimento, nonché elementi di danza. Esso offre agli allievi la possibilità di confrontarsi su più fronti con se stessi, con il gruppo e con l'ambiente culturale. La motivazione nei confronti di un processo di esercitazione e di apprendimento costruttivo e duraturo risulta in primo luogo da esperienze positive e dal piacere che si prova quando si entra in contatto con la musica. L'esperienza e la differenziazione dell'espressione musicale, nonché l'incontro ricettivo e riflessivo con la musica costituiscono la base per lo sviluppo di una competenza musicale. Ciò avviene attraverso un contatto attivo e concreto con la musica, che include esperienze vocali, esperienze d'ascolto, esperienze corporee, esperienze strumentali, esperienze estetiche nonché sapere musicale applicato.

Il lavoro basato sulle competenze del settore disciplinare "canto e musica" permette il confronto attivo e pratico con forme di espressione artistica e culturale. Gli allievi raccolgono esperienze musicali occupandosi insieme e in modo variato di musica.

Indicazioni didattiche

Principi didattici

	Lo sviluppo di competenze musicali avviene da un lato in senso lineare e d'altro lato in una spirale nella quale singole sfaccettature di una competenza vengono acquisite ripetutamente in diversi contesti e in diversi gradi di differenziazione. Gli allievi acquisiscono competenze musicali in un senso globale. Questo significa che dispongono in misura crescente di esperienza, abilità e sapere musicali e che sanno applicare quanto appreso in nuove situazioni all'interno e al di fuori della scuola. Si ambisce a delle lezioni di canto e musica che pongano al centro le esperienze degli allievi.
Eterogeneità	L'insegnamento musicale tiene conto dei diversi presupposti, delle abitudini in relazione al canto e agli strumenti musicali che i bambini e gli adolescenti hanno nel loro ambiente di vita (famiglie, attività musicali extrascolastiche e tempo libero). La varietà di esperienze e abilità musicali degli allievi viene sfruttata quale opportunità e arricchisce le lezioni di canto e musica.
Unione dei sensi	L'unità di corpo, musica e movimento costituisce la base dello sviluppo musicale. La percezione musicale si trova all'origine di ogni attività musicale e di ogni processo creativo. Essa richiede l'attenzione degli allievi e la esercita. L'allenamento della percezione richiede continuità e stimoli musicali e permette di meravigliarsi costantemente.
Processi creativi personali	All'interno di processi creativi personali i bambini e gli adolescenti sperimentano caratteristiche e correlazioni essenziali della musica. Tutti gli allievi di ogni grado possono creare musica, anche senza conoscenze preliminari. In tale contesto viene attribuita grande importanza allo sviluppo della creatività e dell'espressione di sé.
Agire, sapere e saper fare	L'apprendimento musicale avviene attraverso l'azione finalizzata all'acquisizione del sapere e quindi alla comprensione della musica. Durante le lezioni questo ordine può anche essere modificato e adattato alla situazione.
Acquisizione della tecnica ed esercizio	Un metodo di apprendimento centrale per l'acquisizione di capacità e abilità fondamentali (abilità ritmiche e melodiche, capacità di canto) è costituito dal regolare esercizio: esercitarsi significa ripetere, variare, confrontare e valutare, affinare e applicare.
Ascolto musicale	L'ascolto attivo fa parte di ogni lezione di musica. In un'epoca in cui la musica è praticamente onnipresente nella vita quotidiana, l'orientamento a un ascolto attivo rientra nel contenuto delle lezioni di canto e musica. L'allenamento e lo sviluppo dell'ascolto consapevole e attivo rappresenta il punto di partenza di ogni attività musicale.
Mediazione musicale	Le lezioni di musica offrono l'occasione di trattare l'ambiente musicale, la vita musicale regionale e la realtà musicale attuale degli allievi e di sfruttare le offerte di mediazione culturale in diversi luoghi (ad es. partecipazione a concerti, incontro con musicisti).
Linguaggio settoriale	L'utilizzo di un linguaggio settoriale musicale è necessario affinché gli allievi siano in grado di parlare di musica, della sua funzione all'interno della società e delle loro sensazioni in modo adeguato al livello scolastico. Di ciò fa parte lo sviluppo di un corrispondente vocabolario sull'arco di tutti i cicli.

Aspetti prioritari relativi alle competenze trasversali

(vedi anche *Basi*, capitolo *Competenze trasversali*)

Oltre alle competenze specifiche dei sei ambiti di competenza, l'apprendimento della musica favorisce anche le competenze trasversali. Durante le lezioni di musica viene attribuita particolare importanza a:

Capacità di cooperare e gestione della molteplicità	Quando si produce musica insieme, la capacità di partecipare in modo attivo e cooperativo al lavoro con gli altri riveste un ruolo fondamentale. Gli allievi imparano ad accettare la diversità, vivono la molteplicità come un arricchimento e si esercitano a condividere le decisioni del gruppo. Questo non avviene soltanto nell'incontro con altre culture musicali, bensì include le più svariate preferenze musicali presenti all'interno della classe.
Autoriflessione e autonomia	Gli allievi sanno percepire i propri sentimenti ed esprimerli adeguatamente in musica. Sanno affrontare in modo costruttivo le sfide musicali e assumere una propria posizione.
Capacità linguistica e risoluzione di compiti/problemi	Gli allievi sanno trovare e sviluppare soluzioni creative all'interno di un processo di progettazione musicale. Essi sanno descrivere fenomeni musicali utilizzando il corrispondente linguaggio settoriale e sanno risolvere compiti e problemi specifici (ad es. inserire un'opera musicale in un contesto sociale).

Indicazioni relative al 1° ciclo

(vedi anche *Basi*, capitolo *Tematiche prioritarie del 1° ciclo*)

La musica riveste un ruolo importante nella vita quotidiana del bambino. Egli vive la musica principalmente stando a diretto contatto con essa e con altre persone. Il fare musica e la comunicazione musicale si sviluppano prima della capacità di leggere le note.

Sensomotorica	Sentire e vivere la musica sono processi che interessano tutto il corpo del bambino. Esso impara anche a rivolgere l'attenzione agli stati d'animo: vengono generate immagini interne e sensazioni e viene dato spazio alla fantasia. I bambini vivono la loro fisicità imparando ad affinare la propria motricità grossolana e fine e ad adattare in vari modi i movimenti alla musica. Deve essere dato sufficiente spazio all'espressione di sé e all'auto-identificazione.
Spazi creativi	Nel confronto con canti, movimenti associati a musica, danze, versi ritmici e melodici, nell'immedesimarsi in ruoli, nell'indagare casse armoniche, in compiti creativi aperti, ecc. i bambini riescono, in gruppo o da soli, a creare giochi a orientamento musicale e a immergersi in atmosfere fatte di suoni e melodie.
Esperienza musicale di gruppo	Nell'interazione musicale che si presenta nel canto, nel ballo e nell'atto di suonare degli strumenti a livello elementare, la percezione di sé e degli altri rappresenta un fondamento portante che viene sviluppato accuratamente. La capacità di integrarsi nonché quella di comprendere le regole dell'attività musicale svolta in gruppo sono importanti per poter sviluppare una cultura musicale all'interno della classe.

Condizioni quadro

Tra gli apprendimenti musicali del 1° ciclo rientrano sequenze musicali realizzate in risposta a una precisa consegna nonché a un proprio bisogno di creare musica. Viene attribuita grande importanza al bisogno di muoversi, che caratterizza la vita quotidiana dei bambini. Perciò la classe dovrebbe disporre di spazio sufficiente per un'attività musicale dinamica. Della dotazione di base per l'insegnamento musicale nel 1° ciclo fanno parte strumenti elementari e ritmici, materiali ritmici e oggetti di fortuna, media didattici e materiale da disegno.

Ruolo dell'insegnante

I contenuti e i processi delle lezioni di musica vengono scelti dall'insegnante sulla base delle competenze e dello sviluppo dei livelli. Gli insegnanti e gli allievi sono coinvolti insieme in un processo di esercizio, apprendimento e creazione musicale. L'insegnante agisce quale modello di persona interessata alla musica e competente in materia, quale partner di comunicazione musicale, quale co-creatore e accompagnatore di processi musicali. Esso accoglie le espressioni musicali degli allievi con interesse, riconoscimento e stima, concede spazi liberi e crea una cultura di apprendimento all'interno della quale trovano posto anche gli errori.

Scuola elementare musicale e lezioni strumentali

Nel Cantone dei Grigioni esiste la possibilità di proporre, durante l'orario fisso, una formazione musicale di base (cfr. art. 24 ordinanza scolastica).

Le lezioni di una scuola di musica, segnatamente le lezioni strumentali individuali, non sono oggetto del Piano di studio 21. Abilità e capacità strumentali acquisite al di fuori della scuola possono per quanto possibile essere inserite nelle lezioni di musica a scuola.

Indicazioni strutturali e contenutistiche

Ambiti di competenza

I sei ambiti di competenza riproducono in modo completo il settore disciplinare e descrivono come affrontare in modo attivo la musica. Essi vengono posti in correlazione in modo multiprospettico e diversificato. Gli ambiti di competenza processi creativi (MU.5) e pratica del sapere musicale (MU.6) devono essere associati a tutti gli ambiti di competenza, al fine di trasmettere i processi creativi e i contenuti teorici della musica in modo che possano essere percepiti.

Ogni ambito di competenza è articolato in punti essenziali, che rendono più facile orientarsi all'interno dello stesso.

Tabella 1: Indirizzi specifici negli ambiti di competenza

Processi creativi (MU.5)			
• Esplorare e rappresentare temi con la musica • Creare in relazione a musica esistente • Competenza di esibirsi in musica			
Cantare e parlare (MU.1)	Ascoltare e orientarsi (MU.2)	Movimento e danza (MU.3)	Fare musica (MU.4)
• La voce nell'ensemble • La voce quale mezzo espressivo • Repertorio di canti	• Orientamento acustico • Incontro con la musica nella storia e nel presente • Importanza e funzione della musica	• Formazione sensomotoria • Espressione corporea con la musica • Adeguamento del movimento alla musica e al repertorio di danze	• Fare musica in ensemble • Lo strumento quale mezzo di espressione • Storia degli strumenti
Pratica del sapere musicale (MU.6)			
• Ritmo, melodia, armonia • Notazione			

Cantare e parlare	Nell'apprendimento musicale, gli allievi impiegano in modo diversificato la propria voce, sviluppando una relazione con essa e percependosi quali individui nell'espressione vocale (formazione della voce). Cantano all'interno del gruppo sia in coro, sia quali solisti ed elaborano un vasto repertorio.
Ascoltare e orientarsi	Gli allievi si orientano a livello acustico nel tempo e nello spazio, imparano ad ascoltare in modo consapevole e sanno distinguere esempi dalla storia della musica, dal presente e da diverse aree culturali. Si confrontano con l'importanza e la funzione della musica nel loro ambiente nonché nei media.
Movimento e danza	Gli allievi imparano ad esprimersi mediante il loro corpo e a entrare in dialogo con la musica. La percezione differenziata del corpo costituisce il fondamento per lo sviluppo sensomotorio quale base di un rapporto attivo con la musica.
Fare musica	Gli allievi fanno musica sia con diversi semplici strumenti e fonti sonore, sia con la percussione corporea. Suonare in situazioni di contemporaneità e consecutività, l'interazione di singolo e insieme costituiscono la base per forme di comunicazione non verbale.

Processi creativi	Gli allievi sviluppano la propria creatività partecipando in prima persona, lasciandosi coinvolgere in processi creativi all'interno del gruppo e sviluppando idee indipendenti. Essi esplorano, sperimentano e improvvisano con il corpo, la voce, il ritmo, il suono nonché con diversi strumenti e melodie. Le creazioni finite possono essere presentate alla classe o a diverse classi insieme.
Pratica del sapere musicale	La teoria musicale elementare nella scuola popolare ha l'obiettivo di rendere percepibili le strutture musicali. Ciò non può avvenire in modo isolato, bensì in costante associazione con le pratiche musicali degli altri ambiti di competenza. Gli allievi si appropriano della teoria musicale elementare in modo attivo e pratico.